



Bologna, 10 marzo 2021

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere del Gruppo Lega Salvini Emilia - Romagna

Premesso che:

- Il Consorzio di bonifica di Piacenza ha indetto i comizi elettorali per il rinnovo degli organi consortili per le giornate del 18 e 19 aprile 2021. La consultazione riguarderà una platea di 149.000 associati e, seppure l'articolo 17 della Legge Regionale n. 42/1984, così come sostituito dalla L.R. n. 5/2010, nonché lo Statuto del predetto Consorzio prevedano la possibilità del ricorso al voto telematico, la consultazione elettorale della contribuenza si svolgerà in presenza.
- Per lo svolgimento della consultazione si impongono adempimenti preliminari che comportano la necessità di spostamento fra comuni, allo stato vietati per effetto delle disposizioni assunte per fronteggiare la pandemia Covid - 19.

Considerato che:

- La celebrazione di una competizione elettorale che vede il coinvolgimento della metà della popolazione della provincia, in un momento nel quale siamo ancora agli albori della fase vaccinale e nel quale si sta manifestando una recrudescenza della pandemia a seguito delle numerose varianti del virus, appare del tutto inopportuno se non addirittura lesivo dei minimi.
- A tal fine, si noti, ad esempio, che non vi sono ancora certezze circa il regolare svolgimento delle elezioni amministrative, ipoteticamente fissate per la prossima primavera, e si susseguono notizie circa il loro possibile differimento all'autunno. Il fatto, poi, che le stesse sedute dell'Assemblea legislativa si tengano in modalità mista e quelle delle Commissioni assembleari si svolgano con il ricorso alla modalità mista od integralmente con metodo telematico, evidenzia come l'indizione in questo momento di una consultazione elettorale violi palesemente i minimi requisiti di sicurezza per la pubblica incolumità.

Preso atto che:

- Ripetute richieste in ordine al ricorso al voto telematico per il rinnovo degli organi consorziali caratterizzarono a più riprese il dibattito la X Legislatura. L'allora assessore regionale Simona Caselli liquidò la questione argomentando che tale tipologia di voto, allo stato, *“non assicura con ragionevole certezza gli standard di sicurezza informatica”* e ancora *“non garantisce il mantenimento degli attuali livelli di tutela della genuinità e non*

modificabilità del voto”.

- Negli ultimi anni si sono sempre più diffusa la platea dei cittadini che si sono dotati delle credenziali di accesso al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ovvero al sistema unico di accesso con identità digitale ai servizi online della pubblica amministrazione italiana.
- A seguito della pandemia Covid - 19 è stata implementata un'applicazione da parte della Regione per consentire l'espressione del voto a distanza dei Consiglieri regionali. Tramite tale applicazione, da quasi un anno a questa parte, non soltanto viene garantito il numero legale nel corso delle sedute di Assemblea e Commissione, ma vengono anche approvati gli atti legislativi ed amministrativi della Regione.
- Se tale applicazione non garantisse l'effettiva certezza circa “adeguati standard di sicurezza” o sotto il profilo di “identificazione certa dell'utente” nell'espressione del voto, ciò solleverebbe indubbi profili di legittimità in ordine a tutti gli atti ed i provvedimenti adottati, a far data dal marzo scorso, dall'Ente.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

1. Quale giudizio intenda formulare la Giunta regionale in merito alla decisione assunta dal Consorzio di Bonifica di Piacenza circa la convocazione delle elezioni per il rinnovo degli organi consortili in data 18 e 19 aprile 2021.
2. Se si ritenga compatibile con l'attuale situazione emergenziale e, soprattutto, non rischioso sotto il profilo sanitario, la celebrazione di una consultazione elettorale che vede il coinvolgimento diretto di una tale platea di cittadini o, piuttosto, se intenda attivarsi presso il Consorzio di bonifica di Piacenza per ottenere il posticipo della consultazione elettorale in oggetto.
3. Se è stata presa in esame la possibilità di procedere ad una modifica della legge regionale n. 42/1984 e s.m.i. onde prevedere la prorogatio degli attuali organi consortili fino al termine della situazione emergenziale generata dalla pandemia Covid-19, o quantomeno fino al completamento del piano vaccinale, nonché la previsione di una sanzione per far diventare perentorio il termine di adozione da parte dei Consorzi degli atti necessari a rendere effettivo il ricorso al voto telematico per l'elezione dei propri organi onde poter consentire, in tutta sicurezza, la più vasta partecipazione al voto, anche mettendo a disposizione dei Consorzi stessi le soluzioni informatiche individuate per garantire il voto a distanza già utilizzate dall'Assemblea legislativa nel corso dei propri lavori.

Il Consigliere

Matteo Ranocan

